



**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 27 febbraio 2012

Prot. n° 46/S.G./Or.S.A.

Egregio Sig.  
Ministro dello Sviluppo  
Economico e Infrastrutture  
Dr. Corrado Passera

Direttore Ing. Alberto Chiovelli  
A.N.S.F.

Ing. Mauro Moretti  
Amministratore Delegato  
F.S. S.p.A.

Ing. Vincenzo Soprano  
Amministratore Delegato  
Trenitalia S.p.A.

Ing. Elia Michele Mario  
Amministratore Delegato  
R.F.I.

Oggetto: situazione gallerie rete ferroviaria italiana

*All. 2*

L'Or.S.A. Ferrovie da sempre impegnata e attenta alle condizioni di sicurezza del trasporto ferroviario ha inviato, a seguito di numerose segnalazioni pervenute dal personale dei treni, specifiche comunicazioni – prot. n°62/S.G./Or.S.A. del 4 giugno 2009 e prot. 67/S.G./OrSA. il 27 aprile 2010 – che si allegano e si confermano, interessanti anche le gallerie della rete ferroviaria italiana.

In particolare veniva richiesto, proprio per la diretta incidenza sulla sicurezza dei viaggiatori e dei lavoratori interessati, lo stato di adeguamento delle gallerie rispetto le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre 2005, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. del 8/4/2006 n°83.

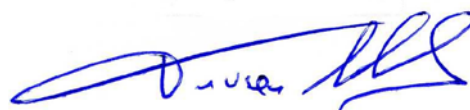
Il richiamato decreto poneva alla data del 8/4/2009 la scadenza dei termini per la verifica delle condizioni delle gallerie e le dotazioni in materia di sicurezza.

Purtroppo, nonostante la delicatezza del tema per le potenziali ripercussioni sulla sicurezza, non abbiamo, incomprensibilmente, avuto alcun riscontro alla richiesta allora formulata.

Riteniamo pertanto doveroso reiterare tale richiesta per essere messi a conoscenza delle verifiche effettuate circa i requisiti minimi previsti dal già richiamato decreto ministeriale, in particolare all'art. 11, e delle relative risultanze.

In attesa di positivo riscontro riconfermiamo la nostra disponibilità per ogni contributo e approfondimento.

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie  
Alessandro Trevisan





**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333  
Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it) e-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

---

Roma, 4 Giugno 2009  
Prot. n° 62/S.G./Or.S.A.

**Spett.le Trenitalia S.p.A.**  
**AD Ing. Soprano**  
**970 26300**

Oggetto: Equipaggio Treno. Agente Solo.

Come è noto, la scrivente O.S. non ha sottoscritto l'accordo del 15-5-2009 relativo all'equipaggio treno.

L'accordo in oggetto, oltre alla variazione del modulo di condotta e degli equipaggi, prevede modifiche normative all'orario di lavoro del personale dei treni stabilito dal vigente CCNL AF di cui la scrivente è stipulante.

Inoltre, con riferimento ai contenuti delle vigenti normative di esercizio, si segnala l'esistenza di incompatibilità regolamentari rispetto ai prospettati modelli di equipaggio, ai compiti e alle responsabilità attribuiti al personale dei treni, nonché alle correlate dotazioni tecnologiche.

In proposito, con particolare riferimento alle condizioni operative previste, si evidenzia che le modalità per il soccorso in linea sono state verificate unicamente con simulazioni/esercitazioni programmate in località individuate e allertando preventivamente i soggetti interessati al soccorso.

Inoltre, con specifico riferimento alla problematica della sicurezza nelle gallerie, segnaliamo che in data 8/4/2009 è scaduto il termine per la verifica delle condizioni individuate nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre 2005, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. del 8/4/2006 n°83. Di tali verifiche, ad oggi, la scrivente non ha alcun riscontro.

Infine, quanto alla copertura del sistema di collegamento telefonico GSM-R, rileviamo che molte tratte ferroviarie ne sono sprovviste e rileviamo altresì che la maggior parte dei mezzi di trazione non è dotato dell'apparato veicolare munito di antenna esterna.

Per tutto quanto sopra, a tutela degli interessi, della salute e della sicurezza dei lavoratori coinvolti e/o rappresentati, si diffida l'azienda dall'attuare modifiche agli attuali equipaggi dei treni

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
(Armando Romeo)



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrovie.it](http://www.orsaferrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 27 aprile 2010  
Prot. n° 67/S.G./Or.S.A.

R.F.I. S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Ing. Michele Mario Elia

Direzione Agenzia Nazionale per la Sicurezza  
Ferroviaria  
Ing. Alberto Chiovelli

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
On. Altero Matteoli

p.c. F.S. S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Ing. Mauro Moretti

Trenitalia S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Dott. Vincenzo Soprano

Oggetto: trasporto merci pericolose; decreto ministeriale del 28 ottobre 2005.

Abbiamo appreso recentemente dagli organi di stampa che nell'ambito dell'inchiesta predisposta dal procuratore Raffaele Guariniello, relativa al trasporto delle merci pericolose scaturita, verosimilmente, anche a seguito del drammatico incidente di Viareggio del 29 giugno 2009, sono state effettuate, nello scorso mese di marzo, *verifiche sulle condizioni di sicurezza dell'attraversamento di Torino in sotterranea da parte dei treni con carichi pericolosi* nelle gallerie, di recente costruzione, del nodo ferroviario di Torino.

Dette verifiche, effettuate, sempre secondo le notizie di stampa, dagli ispettori inviati dalla Procura, dalla ANSF e dal Ministero dei Trasporti alla presenza dei tecnici di RFI avrebbero messo in evidenza carenze e criticità rilevanti per la sicurezza.

In particolare risulterebbero evidenti alcune inadempienze di RFI che avrebbe aperto *"al traffico merci e viaggiatori la prima canna di galleria fra Porta Susa e corso Grosseto senza che vi fossero gli essenziali requisiti di sicurezza previsti dalla legge"* e senza tenere in debita considerazione il parere ad hoc della Commissione gallerie ferroviarie del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. In sostanza una serie di carenze tra le quali la mancanza dei piani di soccorso.

Conseguentemente, pare, sempre secondo fonti giornalistiche, che RFI abbia emanato disposizioni operative per impedire la contemporanea circolazione in gallerie di treni viaggiatori e treni che trasportano merci pericolose. Disposizioni, di cui non si ha riscontro, che comunque dovrebbero riguardare il solo nodo di Torino.

Un intervento sicuramente positivo ma a parere della scrivente del tutto insufficiente considerato che permangono carenze significative e potenzialmente pericolose per l'incolumità dei viaggiatori e dei ferrovieri in servizio in caso di incendio o altre situazioni di pericolo.

È evidente che per la scrivente OS, da sempre impegnata e attenta alle condizioni di sicurezza del trasporto ferroviario e negli ambienti di lavoro, detta situazione rappresentata motivo di notevole preoccupazione anche in considerazione del fatto che le disposizioni del decreto ministeriale del 28 ottobre 2005 (decreto gallerie in vigore dall'aprile 2006) non sarebbero state soddisfatte, neanche nelle opere di recente realizzazione.

Riteniamo doveroso quindi evidenziare che situazioni analoghe di potenziale pericolo possono essere riscontrate nella quasi totalità delle gallerie ferroviarie della rete nazionale, attraversate contemporaneamente da treni adibiti al trasporto viaggiatori e al trasporto delle merci pericolose, per cui sarebbe incomprensibile qualsiasi intervento mitigativo territorialmente circoscritto.

Al fine di fugare qualsiasi dubbio sulla situazione reale in cui versano le gallerie ferroviarie, non solo del nodo ferroviario di Torino e non solo quelle di nuova costruzione, chiediamo a RFI e ANSF e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per quanto di propria competenza, di conoscere se quanto previsto nel già citato decreto ministeriale, in particolare all'art. 11, sia stato eseguito per tutte le gallerie della rete ferroviaria italiana, se esiste relativa documentazione e se sono stati pianificati i necessari interventi di adeguamento.

In attesa di riscontro comunichiamo la nostra disponibilità per ogni contributo e approfondimento.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
(Armando Romeo)

